



PARTECIPA







05/08/2010 10:05 di giaco1956m

03/08/2010 10:05 di giacolissom finalmente una cosa positiva faccio l'agente immobiliare quindi ne parlo con cognizione di causa. E' una cosa assurda cumulare i ...

2

05/08/2010 09:39 di Skynty Cosa centra il Federalismo? Hanno preso delle tasse già esistenti e ne hanno fatto una. Non vedo il nesso con il Federalismo.

04/08/2010 19:53 di santi60 Cedolare secca su Affitti: Era oral (continua)

3) Anche sull'aumento dell'evasione avrei qualche dubbio poiche' evadere il 43% di tasse potrebbe av ...

.

04/08/2010 19:43 di santi60 Cedolare secca su Affitti: Era ora! Francamente il commento di GAZINCO non lo capisco: 1) L'esempio di chi oggi paga 500 Euro e dal pro ...

04/08/2010 19:12 di Ricafede Se questa è la linea del federalismo fiscale prenderanno a sputi anche Bossi.



Articoli Correlati

Tirrenia: annullata la privatizzazione. Mediterranea Holding non si fa vedere Certificati anagrafici dal tabaccaio assieme al Gratta e Vinci

Fini denuncia: Parlamento a rischio paralisi CSM. Altra tornata a vuoto

Anche Schifani caldeggia il ddl anti-corruzione

Tags & Topics

tirrenia parlamento



Dopo la proposta avanzata ieri, il Consiglio dei ministri chiude la prima fase del federalismo dando il suo ok al disegno legislativo sul federalismo municipale che prevede dal 2011 una cedolare secca sugli affitti del 20% - invece del 25% - (non per quelli agevolati) e la tassa unica per i Comuni. E dal 2014 ci saranno due nuove forme di imposizione municipale: una propria, e un'altra secondaria facoltativa. Tuttavia a tenere banco sono le indicazioni poco illuminanti da parte dei ministri al termine del Cdm sull'entità della cedolare unica. Giancarlo Galan ha indicato il 22%, mentre il ministro della Difesa Ignazio La Russa ha dichiarato di ricordarsi il 20%. Nella bozza arrivata sul tavolo del Cdm, invece, l'aliquota era stata fissata al 25%

Oltre al dlgs sul federalismo analizzato dal Consiglio dei Ministri, in questi due ultimi giorni il Parlamento ha approvato definitivamente i due decreti che rischiavano di finire in soffitta. Camera e Senato hanno approvato rispettivamente i decreti legge su Tirrenia (Disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo) e sull'energia, convertendoli in legge dello Stato.

Ma cosa comportano concretamente i due provvedimenti?

Tirrenia — Come noto il decreto legge sul trasporto marittino si riferisce alla dismissione di Tirrenia e della controllata Siremar, ancora oggi detenute dal Ministero dei Trasporti nonostante il processo di privatizzazione attivato nel 2002. In pratica, il provvedimento prevede la nomina di un amministratore unico per le due società fino alla loro dismissione. All'amministratore unico sono conferiti i più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria. A far discutere, però, è stata la norma che esclude la responsabilità civile, amministrativa e contabile per gli atti e i provvedimenti posti in essere dalla dirigenza delle società. Sono inoltre previste norme che regolano i finanziamenti per la gestione corrente in vista della privatizzazione. Nel decreto sul trasporto marittimo, inoltre, sono confluite alcune leggi sull'autotrasporto contenute in un altro decreto decaduto. In tal senso sono stati introdotti: il tempo massimo di attesa per l'effettuazione delle operazioni di carico e scarico (mai superiore a due ore), la scheda di trasporto per le verifiche sui tempi di riposo e maggiori responsabilità per le sanzioni pecuniarie per le violazioni dei limiti di velocità e per la mancata osservanza dei tempi di guida.

A Montecitorio il testo è stato approvato senza modifiche con 304 sì, 251 no e 2 astenuti

Intanto sfuma la gara per la privatizzazione. In una nota si legge: "Con riferimento alla procedura di privatizzazione della Tirrenia, Fintecna comunica che non essendo intervenuta la sottoscrizione del contratto da parte di Mediterranea Holding, all'uopo convocata in data odierna, viene conseguentemente dichiarata la chiusura senza esito della procedura di dismissione".

Energia — A Palazzo Madama, invece, si è registrato martedì il via libera definitivo al decreto legge sull'energia, dove sono state recepite le correzioni apportate dalla Camera. La novità più importante è l'aver <u>ristabilito l'incompatibilità fra la carica di presidente dell'Agenzia nazionale</u> per la sicurezza nucleare e il mandato parlamentare. Nel complesso, però, il decreto ridefinito "sblocca reti" distingue le competenze del Consiglio dei ministri da quelle delle Regioni. È stato inoltre stabilito che il finanziamento da parte dei soggetti privati non potrà essere maggioritario rispetto alle risorse pubbliche

Federalismo fiscale, approvata la cedolare secca sugli affitti al 20% - tirrenia, parla... Pagina 2 di 4

utilizzate. Confermati gli emendamenti finalizzati a tutelare gli investimenti sulle fonti rinnovabili, mentre si istituisce presso l'Acquirente unico S.p.A. una **banca dati dei clienti finali di energia** e gas al fine di contrastare fenomeni fraudolenti ed elusivi nei confronti degli operatori.

La conversione in legge è arrivata con 145 voti favorevoli e 97 contrari.

04/08/2010

6 Commenti





Ultim'ora 14.36 Finanza | Borsa: Europa In Rialzo, A Piazza Affari Bene Pirelli E Giu' Tenaris 14.34 Spettacolo | Musica: Continua Sodalizio Fra Arcade Fire E Spike Jonze 14.34 Cronaca | Roma: Piano Straordinario Per Rimozione Affissioni Pubblicitarie Irregolari 14.33 Finanza | Borsa: Mumbai Chiude In Lieve Calo (-0,24%) 14.29 **Cronaca** | Roma: Furto In Villa Colto Con Bottino In Mano, Arrestato Dai Carabinieri 14 20 Cronaca I I ombardia: Meteo Da Domani A

Video Foto

vedi tutte le Gallery







ww.libero-news.it/motori www.nuvolari3000.com Federalismo fiscale, approvata la cedolare secca sugli affitti al 20% - tirrenia, parla... Pagina 4 di 4

Fai di Libero-news.it la tua home|

Copyright by EDITORIALE LIBERO s.r.I 2006 - P.Iva 06823221004 - REA Milano n. 992150 - capitale soc. €110.000,00 i.v. - Tutti i diritti riservati

Powered by